



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 5944 DEL 14/08/2015

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i..
PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A.
Progetto: "Impianto di frantumazione e recupero (R13 - R4) di rifiuti speciali non pericolosi (ferrosi, acciaio e non ferrosi)" in Loc. Strada di Maratta Bassa, 53 nel Comune di Narni (TR). Soggetto Proponente: Società Terni Frantumati SpA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e s.m.i.

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 30/03/2015.

Vista l'istanza pervenuta in data 14/05/2015, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0071524 del 18/05/2015, con la quale il Soggetto Proponente Sig. Niselli Fabio, in qualità di Legale rappresentante della Società Terni Frantumati SpA con sede legale in Via B. Brin, 10 nel Comune di Terni (TR), CAP 05100, ha presentato istanza per la sottoposizione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del Progetto: *"Impianto di frantumazione e recupero (R13 - R4) di rifiuti speciali non pericolosi (ferrosi, acciaio e non ferrosi) in Loc. Strada di Maratta Bassa, 53 nel Comune di Narni (TR)"*.

Atteso che l'intervento in progetto è assoggettato a Verifica di Assoggettabilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, della L.R.12/2010 e della DGR 861/2011 e della DGR 1100/2014, in quanto intervento ricompreso nell'Allegato IV alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi alla categoria progettuale punto 8, lettera t) *"Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente"* in cui la modifica od estensione attiene alla categoria progettuale punto 7, lett. z.b) *"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"* dell'Allegato IV alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi.

Vista la dichiarazione del Responsabile del Dirigente dell'Area dipartimentale Gestione ed organizzazione del territorio del Comune di Narni, secondo cui l'area interessata dal progetto risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente (PEC n. 33577 del 02/12/2014 richiesta attestato al Comune).

Vista la pubblicazione dell'Avviso al pubblico sul sito web della Giunta regionale avvenuta in data 15/05/2015.

Visto l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee debitamente sottoscritto.

Vista l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata debitamente sottoscritta.

Vista la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Considerato che a seguito della documentazione presentata, verificata la conformità dell'Istanza, il Servizio Valutazioni Ambientali e sostenibilità ambientale, in data 26/06/2015 con nota PEC n 0092385-2015, ha comunicato al Proponente la procedibilità dell'istanza di Verifica di Assoggettabilità.

Rilevato che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni.

Tenuto conto che con nota PEC n. 0102034-2015 del 14/07/2015 il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 27/07/2015, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di competenza.

Vista la DGR n. 1100/2014 con la quale viene stabilito che i pareri definitivi di competenza devono essere rilasciati in sede di Conferenza Istruttoria ovvero possono essere fatti pervenire al Servizio Valutazioni Ambientali entro e non oltre sette giorni lavorativi, successivi alla data della seduta stessa.

Considerato altresì che la DGR n. 1100/2014 specifica in proposito che il suddetto termine costituisce la conclusione formale della fase istruttoria del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Tenuto conto del Verbale e degli esiti della Conferenza Istruttoria svoltasi in data 27/07/2015.

Visti i pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, espressi da:

- Servizio Recupero ambientale, Bonifiche, Educazione ambientale, prot. n. 0106360 del 21/07/2015;
- Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico, PEC n. 0104018-2015 del 16/07/2015;
- ARPA Umbria, (PEC ARPA n. 0015133 del 31/07/2015) PEC n. 111961-2015 del 03/08/2015;
- Servizio Paesaggio, Territorio e Geografia, PEC n. 113392-2015 del 05/08/2015;
- Servizio Energia, Qualità dell'Ambiente, Rifiuti ed Attività estrattive, PEC n. 113415-2015 del 05/08/2015.

Atteso che dalle risultanze istruttorie è emerso che l'intervento di modifica in progetto non comporti notevoli ripercussioni negative sull'ambiente.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di disporre, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861/2011 e s.m.i., l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del Progetto *"Impianto di frantumazione e recupero (R13 - R4) di rifiuti speciali non pericolosi (ferrosi, acciaio e non ferrosi) in Loc. Strada di Maratta Bassa, 53 nel Comune di Narni (TR)"* nel rispetto delle seguenti prescrizioni.

Ai fini della salvaguardia dell'ambiente e della tutela delle componenti ambientali presenti, il Proponente dovrà:

- 1.1 rispettare tutte le prescrizioni impartite in sede di rilascio delle autorizzazioni (in AUA) e delle disposizioni previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dalla normativa regionale di settore (rappresentata dalla DGR 424 del 24/02/2012 nel trattamento e la gestione delle acque reflue generate dalla propria attività);
- 1.2 gestire le acque reflue di dilavamento prodotte nei piazzali, nell'area di stoccaggio e nelle aree di lavorazione, così come previsto dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla normativa regionale di settore (DGR 424 del 24/04/2012);
- 1.3 adottare tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali adozione di opportuna cartellonistica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza;
- 1.4 localizzare eventuali depositi di carburanti, lubrificanti sia nuovi che usati o di altre sostanze potenzialmente inquinanti, in aree appositamente predisposte e attrezzate con platee impermeabili, sistemi di contenimento, pozzetti di raccolta, tettoie;
- 1.5 effettuare le eventuali operazioni di manutenzione ordinaria dei mezzi d'opera d'impianto esclusivamente in apposite aree opportunamente impermeabilizzate e dotate di sistemi di raccolta;
- 1.6 predisporre, specificatamente per la fase di esercizio, un programma di ispezione e manutenzione ordinaria e straordinaria:
 - delle aree pavimentate al fine di garantirne costantemente l'impermeabilità (aree di messa in riserva, lavorazione/recupero dei rifiuti, aree destinate alla

- detenzione dei rifiuti derivanti dalle attività svolte di trattamento, nonché al deposito temporaneo, etc.);
- della rete di captazione delle acque di dilavamento;
 - dei bacini e pozzetti di raccolta di eventuali sversamenti;
- 1.7 organizzare l'impianto in settori specifici, contraddistinguendo, in particolare, i singoli settori di:
- conferimento e stoccaggio dei rifiuti in ingresso,
 - stoccaggio delle materie prodotte dall'attività di recupero,
 - deposito temporaneo dei rifiuti prodotti;
- 1.8 dovrà rendere ben individuabili i settori di conferimento e stoccaggio anche con apposita cartellonistica;
- 1.9 svolgere le operazioni di messa in riserva e deposito temporaneo secondo modalità che consentano la perfetta separazione tra le varie tipologie di rifiuti;
- 1.10 stoccare i rifiuti posti in deposito temporaneo in maniera separata rispetto ai rifiuti posti in messa in riserva;
- 1.11 svolgere le operazioni di messa in riserva e deposito temporaneo esclusivamente al riparo del dilavamento meteorico per quelle tipologie di rifiuti che possano rilasciare sostanze inquinanti;
- 1.12 dotarsi inoltre di:
- una procedura operativa mirata alla sorveglianza e al controllo dell'accettazione del rifiuto, nonché per regolamentare la gestione dei rifiuti e le attività di carico, scarico, messa in riserva, trattamento e recupero all'interno dell'impianto. Nell'ambito di tale procedura dovrà verificare l'applicazione, da parte dei conferitori, delle nuove norme comunitarie sulla classificazione dei rifiuti, specificatamente la decisione 955/2014/CE, che dal 1° giugno 2015 sostituisce l'Allegato D alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - una procedura di valutazione della qualità dei materiali recuperati ai sensi dei disciplinari tecnici adottati;
- 1.13 adempiere a quanto previsto dal D.Lgs 230 del 1995 e s.m.i. in materia di radiazioni ionizzanti;
- 1.14 in riferimento alla componente ambientale atmosfera, predisporre un opportuno programma operativo documentato delle procedure ed istruzioni operative messe in atto ai fini del contenimento delle emissioni diffuse, preso atto delle misure di mitigazione previste nello Studio Preliminare Ambientale, in cui si prevede l'utilizzo di un impianto di nebulizzatori d'acqua per l'abbattimento delle polveri derivanti dalla frantumazione e di uno specifico sistema di bagnatura per l'umidificazione della viabilità interna e delle aree di carico e scarico;
- 1.15 in relazione alla componente ambientale rumore, con particolare riferimento ai ricettori maggiormente esposti, si richiama altresì il Proponente al rispetto dei limiti assoluti e differenziali d'immissione acustica e, a tale proposito, anche in considerazione dell'incremento dei transiti giornalieri conseguente all'aumento dei quantitativi trattati, dovrà essere effettuata a regime, a seguito degli interventi in progetto, una verifica strumentale dei livelli di rumore (assoluti e differenziali) prodotti in corrispondenza dei ricettori maggiormente esposti. I risultati delle misurazioni effettuate dovranno essere conservati presso l'azienda a disposizione degli Enti di controllo. Qualora si riscontrassero superamenti dei

- valori limite interessati, sarà cura del Proponente mettere in atto ogni misura di mitigazione atta a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità;
- 1.16 dovrà essere ridotta il più possibile la vista del materiale in accumulo, mettendo in opera una schermatura di essenze arboree a rapido accrescimento, in corrispondenza del fronte perimetrale lungo il confine con la strada Marattana;
 - 1.17 qualora emerga, in presenza di operazioni di scavo finalizzate alla realizzazione dell'intervento, una potenziale contaminazione della matrice terreni dovranno essere attivate le procedure previste dalla parte IV del Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e smi;
 - 1.18 nelle successive procedure autorizzative dovranno essere applicate le previsioni localizzative di cui al Capitolo 11 del Piano Regionale dei Rifiuti che prevedono criteri escludenti (ovvero che precludono la realizzazione degli interventi) e criteri penalizzanti (che prevedono l'adozione di misure mitigative);
 - 1.19 dovrà comunicare preventivamente la data di inizio lavori ad ARPA Umbria – Sezione Valutazione e Reporting Ambientale dell'UOT.
2. **Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
 3. **Di disporre** che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della Legge regionale 16 febbraio 2010, n.12, ARPA Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità, al fine di accertarne il puntuale rispetto.
 4. **Di disporre** che:
 - a) copia conforme della presente Determinazione venga notificata, unitamente ai pareri pervenuti:
 - al Soggetto Proponente, Sig. Niselli Fabio, in qualità di Legale rappresentante della Società Terni Frantumati SpA con sede legale in Via B. Brin, 10 nel Comune di Terni (TR), CAP 05100;
 - alla Provincia di Terni;
 - al Comune di Terni;
 - ad ARPA Umbria, ai fini di quanto disposto al precedente punto 3 del determinato;
 - b) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento;
 - c) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.
 5. **Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio Attività regionali della Giunta e promulgazione leggi.
 6. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 14/08/2015

L'Istruttore
- Carmen Fernandez
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 14/08/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 14/08/2015

Il Dirigente
Francesco Cicchella
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2